



## RENDICONTAZIONE ATTIVITA' OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Numero di cittadini coinvolti/raggiunti dall'iniziativa svolta: \_\_\_\_\_1500\_\_\_\_\_

Numero di volontarie coinvolte complessivamente nel progetto: \_\_\_\_\_25\_\_\_\_\_

Numero di volontarie coinvolte nelle singole attività:

Attività \_\_\_\_\_ascolto telefonico e colloqui individuali \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_25\_\_\_\_\_

Attività \_\_\_\_\_partecipazione a progetti \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_8\_\_\_\_\_

Attività \_\_\_\_\_di partecipazione a Coordinamento reg.le Centri antiviolenza,  
Osservatorio Regionale sulla violenza, accordo Tavolo Metropolitano, altri incontri  
di organizzazione attività \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_6\_\_\_\_\_

Numero ore impiegate per l'iniziativa/progetto \_\_\_\_\_1600\_\_\_\_\_

Tipologia prevalente destinatari:

- Bambini
- Adolescenti/Giovani
- Genitori
- Anziani
- Donne
- Disabili
- Immigrati
- Intera cittadinanza

Ambito territoriale interessato dall'iniziativa/progetto:

- Ambito cittadino
- Quartiere \_\_\_\_\_  Zona \_\_\_\_\_

La sottoscritta \_\_\_\_\_Mirna\_Boncina\_\_\_\_\_, nata a  
\_\_\_\_\_Pola\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_6/11/1939\_\_\_\_\_, in qualità di  
legale rappresentante dell'associazione \_\_\_\_\_SOS\_Donna\_\_\_\_\_, dichiara  
di essere consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o  
uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della  
decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della  
dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto  
di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. n. 445/00).

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



## RELAZIONE

Si ricorda che, oltre alla scheda di rendicontazione delle attività, deve essere presentata anche una relazione descrittiva dettagliata, redatta secondo il seguente schema:

### 1. Utenza

Donne italiane e straniere che vivono situazioni di difficoltà a seguito di minacce o maltrattamenti fisici, psicologici, economici e/o sessuali in ambito familiare o extra familiare. Adolescenti con i quali e le quali si organizzano incontri sull'educazione di genere.

### 2. Accesso

a) Modalità di comunicazione/pubblicizzazione dell'iniziativa/progetto

Sito dell'associazione: [www.sosdonnabologna.weebly.com](http://www.sosdonnabologna.weebly.com)

E mail: [sosdonnabo@gmail.com](mailto:sosdonnabo@gmail.com)

Pagina Facebook: SOS DONNA BOLOGNA

e-mail interna: [gruppososdonna@googleproups.com](mailto:gruppososdonna@googleproups.com)

b) Modalità di partecipazione da parte dei cittadini

Accesso libero nei giorni e negli orari riportati sul materiale informativo e in orari o giorni diversi previa richiesta telefonica dell'interessata. Contatto diretto in tutte le altre iniziative pubbliche.

c) Tutte le attività sono gratuite.

d) Orario di apertura dell'iniziativa/progetto

La linea telefonica è aperta nei giorni di lunedì ore 20:00-22:30, mercoledì ore 10:00-12:00, venerdì ore 15:00-17:30. La segreteria telefonica è attiva per 24h. E' attiva una linea telefonica diretta con il servizio di consulenza legale dell'associazione quattro giorni la settimana dalle 15.30 alle 18.30.

### 3. Svolgimento attività

a) Descrizione dettagliata delle modalità di svolgimento dell'iniziativa/progetto.

Durante il corso del 2016 l'associazione ha svolto regolarmente le sue attività di ascolto e consulenza telefonica, accogliendo telefonicamente e personalmente le donne che l'hanno contattata.

Inoltre presso la sede dell'associazione si sono svolte regolarmente con cadenza ravvicinata le riunioni ordinarie delle volontarie per le decisioni relative alle varie attività e la discussione dei casi trattati.

SOS Donna ha partecipato assiduamente alle assemblee del Coordinamento regionale dei Centri Antiviolenza di cui è socia, e agli incontri dell'Osservatorio Regionale sulla violenza. In seguito alla sottoscrizione dell'Accordo della Città Metropolitana, avvenuto nel 2015, ha partecipato a tutti gli incontri di organizzazione che si sono tenuti con l'Amministrazione

Pubblica e le sue articolazioni e gli altri partners.

Nel corso dell'anno le aperture della sede per dare informazioni sulle attività dell'associazione e distribuire materiale inerente sono state diverse, sia in coincidenza dell'8 marzo Festa della Donna e del 25 novembre Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, sia in concomitanza con altri avvenimenti di rilievo nel quartiere e nella città, ad esempio il San Locca day, che portano numeroso pubblico a passeggiare sotto il portico di via Saragozza. Nelle stesse giornate è stato allestito un mercatino dell'usato ad offerta libera per raccogliere fondi destinati alle attività dell'associazione e per aiuti ai terremotati del Centro Italia.

Sono continuati i laboratori di educazione al genere rivolti alle scuole, in particolare con il Liceo delle Scienze Umane Istituto Laura Bassi, via Sant'Isaia 38, e con la partecipazione alla iniziativa del VOLABO "Le mani in pasta" organizzata per avvicinare gli studenti al mondo del volontariato, della cittadinanza attiva, nel nostro caso, il contrasto alla violenza sulle donne, con un laboratorio, ripetuto per più classi, rivolto ai ragazzi delle scuole medie inferiori.

La mostra ..E' VIOLENZA, realizzata dall'associazione nel 2015, è stata allestita, nel corso dell'anno quattro volte, sempre in locali di proprietà pubblica, tre a Bologna, nella Biblioteca Ruffilli, in Vicolo Bolognetti, nella Sala D'Ercole a palazzo D'Accursio, nel Quadriportico del Chiostro ex Ospedale Roncati e nel comune di Monte San Pietro, nella Scuola Ex-moduli. I due ultimi allestimenti sono stati inseriti nel "festival la violenza illustrata", manifestazione ultradecennale legata al 25 novembre Giornata Internazionale contro la violenza alle donne, che si è tenuto dal 7 novembre al 3 dicembre. Durante l'apertura della mostra alla biblioteca Ruffilli è stato organizzato un cineforum sul tema della violenza domestica con la proiezione del film "Ti do i miei occhi". Invece a Monte San Pietro, in collaborazione con l'amministrazione comunale, è stato realizzato un laboratorio sul riconoscimento della violenza rivolto agli adulti. Entrambi gli approfondimenti hanno dato risultati promettenti circa la sensibilizzazione al tema.

L'associazione è stata presente nel cartellone del "festival la violenza illustrata" anche coordinando i lavori dell'incontro pubblico Violenza e religione, alla sala del Consiglio del Quartiere Santo Stefano e la Presidente nella presentazione del libro di Elisabeth E. Green Padre nostro? presso la Libreria delle Donne di via San Felice.

L'associazione è tra i collaboratori del progetto "Generare relazioni divERse - Emilia Romagna senza violenza", con il quale il Comune di Bologna partecipa dal bando della regione Emilia Romagna relativo alla promozione e al conseguimento della pari opportunità e al contrasto delle discriminazioni e alla violenza di genere. Il lavoro di cabina di regia è iniziato nel 2016 e proseguirà anche nell'anno in corso con l'organizzazione e lo svolgimento delle azioni previste. SOS Donna è stata presente a tutti gli incontri organizzativi. Inoltre in partenariato con altre associazioni del territorio è presente nel progetto "Mai più sola" nell'ambito di un bando della Fondazione Del Monte di Bologna, con azioni che si svolgeranno nel 2017, ma che hanno comportato nel corso del 2016, la loro organizzazione.

Le volontarie dell'associazione, inoltre, sono state attive anche nel promuovere a livello locale l'iniziativa "Non una di meno", che ha portato 100.000 donne in manifestazione a Roma in occasione del 25 Novembre 2016 e che ha gettato le basi per un nuovo movimento di denuncia della violenza sulle donne.

Da ultimo, a SOS Donna, fa piacere ricordare che durante un incontro con il Comune di Bologna manifestò l'idea che una targa commemorativa delle donne morte per violenza di genere potesse trovare una collocazione nel cortile di Palazzo D'Accursio, per ricordare che il fenomeno ha numeri davvero importanti, ma anche a testimoniare della maggiore sensibilità raggiunta in larga della popolazione su queste tematiche. L'apposizione di questa targa il 25 novembre 2016 è stata per noi il doveroso riconoscimento della sofferenza che spesso è, la vita quotidiana di molte donne, in tutte le parti del mondo.

#### b) Qualificazione degli operatori impegnati e loro esperienza

Allo stato disponiamo di rapporto di collaborazione con tre professioniste e nello specifico:

Avvocata Francesca Chiaravalloti iscritta all'Ordine degli Avvocati di Bologna dal 12-02-1996

la quale si occupa di diritto penale, diritto penitenziario, diritto civile.

Avvocata Laura Carlino iscritta all'Albo dell'Ordine degli avvocati di Bologna dal 30-01-1995.  
Dottoressa Lucia Berardi iscritta all'Albo dell'Ordine degli psicologi dell'Emilia Romagna dal 11-06-1998.

Tutte le volontarie hanno partecipato al corso di formazione all'ascolto, organizzato dall'associazione, tenuto dalla Dott.sa Antonina Franciamore iscritta all'Albo dell'Ordine degli psicologi dell'Emilia Romagna dal 22-01-2004.

c) Eventuale collaborazione con partner

Ad oggi l'associazione collabora con i quartieri della città, comuni dell'area metropolitana, il Coordinamento Regionale dei Centri Antiviolenza regionali, Osservatorio Regionale sulla violenza di genere, VOLABO, associazioni di donne: U.D.I., Casa delle Donne per non subire violenza, Mondo Donna, Armonie, Hamelin, LILT, AUSL, Progetto Alice, Maschile/Plurale, Cassero Arci Gay,

#### 4. Valutazione raggiungimento obiettivi

a) Criticità riscontrate

b) Anche nel corso del 2016 abbiamo riscontrato difficoltà a trovare, nell'immediatezza del colloquio telefonico o personale, con la donna richiedente disponibilità di ospitalità, un luogo sicuro. Questo anche perché la nostra associazioni non ha la possibilità dell'accesso diretto al PRIS.

c) Feedback utenti

Abbastanza frequentemente la donna che ci contatta alla fine della telefonata o del colloquio individuale esprime un ringraziamento, non solo per averla ascoltata ma anche e soprattutto per l'impegno dimostrato nella ricerca di una soluzione al problema manifestato.

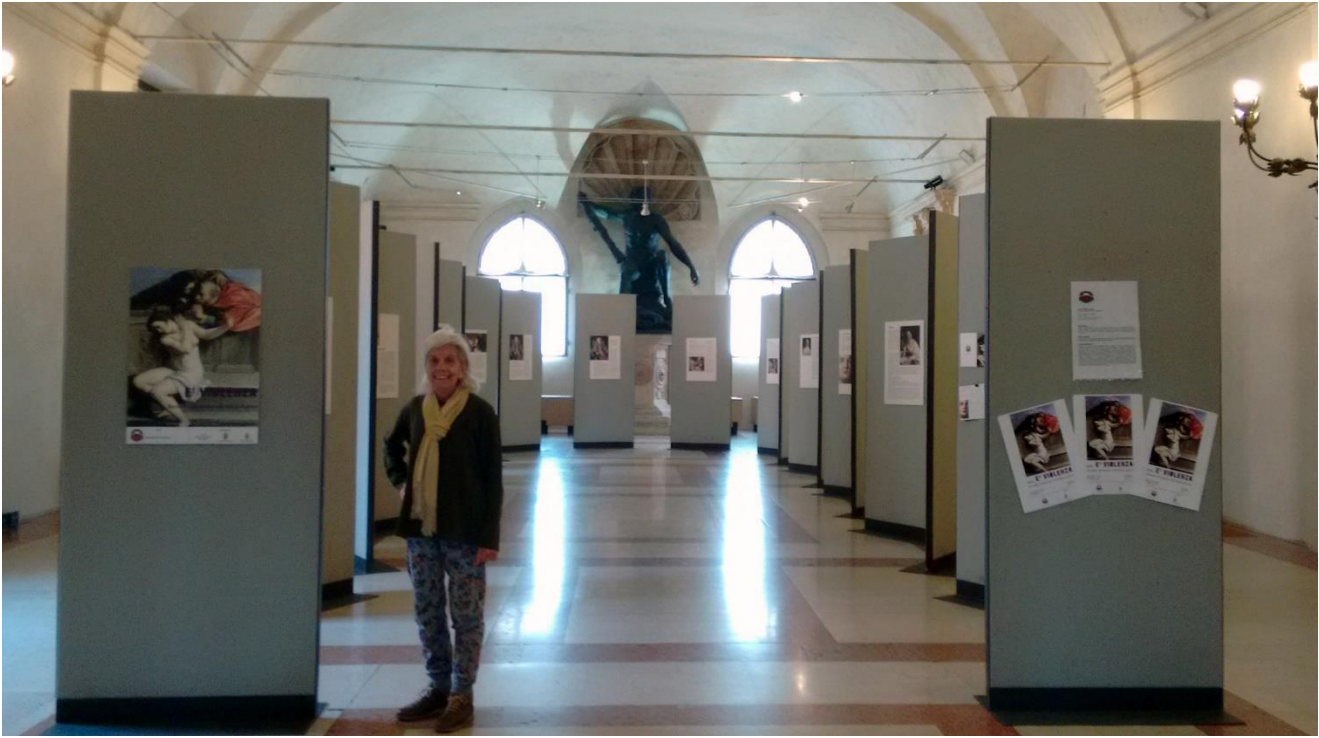
Visti gli esiti molto positivi degli incontri pubblici (mercatini, giornate di apertura della sede), che favoriscono la conoscenza dell'associazione, si intende potenziare queste attività.

**La relazione può essere corredata da materiale fotografico e/o multimediale.**

**Seguono foto delle attività svolte nel 2016**









# ... E' VIOLENZA

Documenti e testimonianze sulla violenza di genere

*Tutte le immagini sono ricavate dai dipinti di Artemisia Gentileschi*



A cura di  
**Associazione SOS Donna**

CITTA'  
METROPOLITANA  
BOLOGNA

Con il patrocinio di



COMUNE DI BOLOGNA



COMUNE DI BOLOGNA  
Quartiere Saragozza